



USB-TAXI: Occhiuto vuole svendere la Calabria, come fosse un parco giochi per multinazionali



Roma, 02/07/2026

La scelta del Presidente Occhiuto di sponsorizzare UberX in Calabria è un'offesa alla dignità dei tassisti e dei cittadini calabresi. Il Governatore non si fa scrupoli a puntare su una multinazionale nota per elusione fiscale e mancanza di trasparenza, e ignora colpevolmente chi, da anni, garantisce il servizio sul territorio nel rispetto delle regole.

L'arrivo di UberX in Calabria è l'ennesimo tentativo di nascondere scandali e fallimenti.

Una commedia modello "Disneyland" costruita per compiacere le multinazionali della gig-economy.

USB-TAXI rivendica con forza il diritto dei tassisti calabresi di gestire anche il trasporto sociale (anziani, fasce deboli e mobilità sanitaria), le nostre motivazioni principali sono:

- **Legalità e Trasparenza.** A differenza di modelli basati su algoritmi opachi e delocalizzazione dei profitti in paradisi fiscali, i tassisti sono professionisti certificati che pagano le tasse in Italia, operano con tariffe regolamentate, si rivolgono all'utenza indifferenziata, garantendo un presidio costante del territorio.
- **Sostenere l'economia reale.** In una regione martoriata, ogni risorsa pubblica deve garantire un ritorno territoriale. Affidare il trasporto ai tassisti significa mantenere il circolo virtuoso all'interno dei confini regionali, dando respiro a chi svolge un servizio pubblico e non alla speculazione estera.
- **Efficienza territoriale.** L'ultima cosa che serve alla Calabria sono intermediari

stranieri, i tassisti conoscono le specificità delle nostre città, assicurando un servizio capillare, sicuro e a misura di cittadino.

Il Presidente Occhiuto deve smettere di fare marketing a favore di questi soggetti per occuparsi dei problemi reali vissuti dai cittadini calabresi. Il *trasporto sociale* è un diritto da garantire attraverso chi opera sul territorio con professionalità, onestà e trasparenza, non un *mercato* da proporre alla speculazione finanziaria per nascondere

l'incapacità di una gestione dei servizi pubblici.

Come USB-TAXI non abbiamo intenzione di restare a guardare, chiediamo alla Giunta e a tutte le forze politiche

presenti in Regione, d'interrompere questa *disgustosa commedia*, ma anche di predisporre un intervento normativo che riporti il trasporto pubblico locale non di linea, alla sua corretta funzione. Se invece il Presidente Occhiuto vuole proseguire in quella che è una vera e propria svendita del nostro lavoro, si dovrà scontrare con le nostre proteste.

In allegato i bilanci delle società a cui il Presidente Occhiuto vuole affidare il futuro del Trasporto Pubblico Locale non di linea è di questo che c'è bisogno in Calabria?